

# COMUNE DI BORGO VIRGILIO

## PROVINCIA DI MANTOVA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del consiglio comunale n. <b>34</b> del <b>20-04-2015</b>	Originale
<b>OGGETTO:</b> DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2015.	

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **venti** del mese **aprile**, alle **ore 18:10**, in Borgo Virgilio, presso la Sede Municipale – Piazza Aldo Moro nr.1, si è riunito il consiglio comunale, convocato per oggi in seduta pubblica di prima convocazione con avvisi scritti notificati con le modalità previste dallo Statuto Comunale, per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Atteso che fanno parte del consiglio comunale il sindaco e sedici consiglieri:

- totale componenti n. 17
- in carica n. 17

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il dr. ALESSANDRO BEDUSCHI nella sua qualità di sindaco del comune di Borgo Virgilio;
- partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione [art. 97, comma 4, lett.a) del decreto legislativo 18 agosto 2000,n. 267 e successive modificazioni] il segretario comunale dr. GABRIELE AVANZINI.

Svolgimento della seduta: proposta n. 29 del 13-04-15 all'ordine del giorno, la cui trattazione è introdotta dal sindaco-presidente, essendo:

<b>BEDUSCHI ALESSANDRO</b>	P	<b>ALLEGRETTI GIANFRANCO</b>	P
<b>APORTI FRANCESCO</b>	P	<b>FERRARI MAELA</b>	P
<b>FRONI GIANCARLO</b>	A	<b>FERRAZZI GIULIA</b>	P
<b>BONELLI FABIO</b>	P	<b>DUGONI FRANCESCO</b>	P
<b>DALL'OCA ELENA</b>	P	<b>SPINAZZI FABIO</b>	P
<b>CICCONE GERARDO</b>	A	<b>PINOTTI BENEDETTA</b>	A
<b>DE BERTI EDOARDO</b>	P	<b>ARVATI CAMILLA</b>	P
<b>SPAZZINI LAURA</b>	P	<b>GUBERTI DAMIANO</b>	P
<b>AMATRUDA TERESA</b>	P		
<b>TOTALE N° PRESENTI</b>			14
<b>TOTALE N° ASSENTI</b>			3

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che l'art. 13 del Decreto-Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito, con decorrenza 1 gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria, comunemente denominata IMU, delegando al Consiglio comunale la definizione delle aliquote d'imposta e la regolamentazione comunale della nuova imposta;

Rilevato che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 – legge di stabilità 2014 – ha esentato dal pagamento dell'imposta gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola ed i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a quando permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del Decreto-Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Decreto-Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare in aumento od in diminuzione fino 0,3 punti percentuali l'aliquota base determinata ai sensi di legge allo 0,76 per cento;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 54 del 15.05.2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.03.2015;

Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 49 del 15.05.2014 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2014;

Ritenuto di determinare per l'anno 2015, considerate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi ed ai servizi da garantire, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria -IMU:

Aliquota ordinaria	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9	5,5 per mille
Aliquota per abitazioni, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e con rendita catastale non superiore ad euro 500, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che non hanno altre abitazioni di proprietà locate o a disposizione nel territorio del Comune	4,6 per mille
Aliquota agevolata per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	5,5 per mille
Detrazione per le abitazioni principali e per gli alloggi regolarmente	euro 200,00

assegnati dall'ALER	
---------------------	--

Dato atto che il regolamento comunale ha stabilito che per fruire dell'aliquota agevolata l'Azienda Lombarda Edilizia Agevolata (ALER) è tenuta a presentare, ogni anno entro la data di presentazione della dichiarazione di variazione, l'elenco degli alloggi assegnati;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e tariffe di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Attesa la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015, che ha prorogato al 31.05.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 – legge di stabilità 2015;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del Settore n. 2 Servizi Economico Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

#### DELIBERA

- a. di determinare, ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni:

Aliquota ordinaria	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9	5,5 per mille
Aliquota per abitazioni, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e con rendita catastale non superiore ad euro 500, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che non hanno altre abitazioni di proprietà locate o a disposizione nel territorio del Comune	4,6 per mille
Aliquota agevolata per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	5,5 per mille
Detrazione per le abitazioni principali e per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	euro 200,00

2. di dare atto che il regolamento comunale stabilisce che, per fruire dell'aliquota agevolata, l'Azienda Lombarda Edilizia Agevolata (ALER) è tenuta a

presentare, ogni anno entro la data di presentazione della dichiarazione di variazione, l'elenco degli alloggi assegnati;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e modalità previsti dalle norme.

*Atteso che sull'argomento intervengono (trascrizione della registrazione degli interventi effettuata con il sistema "magnetofono"):*

<**SINDACO**

La parola all'Assessore Aporti.

#### **Assessore APORTI**

Anche in questo caso si tratta di un atto propedeutico alla sottoposizione poi al Consiglio della bozza di bilancio.

In questa scheda che proiettiamo <(che si allega sub A)> si possono vedere con chiarezza le aliquote applicate.

La novità, rispetto all'anno precedente, sta nella riduzione che abbiamo potuto applicare quest'anno alle abitazioni date in comodato d'uso gratuito a genitori e figli, cioè a parenti in linea retta di primo grado, che, quindi, è una ulteriore riduzione dell'imposizione fiscale del Comune, sia pure contenuta, ma significativa dal punto di vista dell'indirizzo che vogliamo attuare a seguito della fusione.

La cosa fondamentale è l'indicazione nuova del codice del Comune che adesso è M340.

#### **SINDACO**

Capogruppo Dugoni.

#### **Consigliere DUGONI**

Sì, sulla falsa riga di un po' quanto dicevo per la TASI.

Anche qui noi vorremmo introdurre una modulazione migliore, per andare incontro a quelle rendite catastali di minori entità, diciamo comprese tra i 200,00 e i 500,00 euro, nel senso che la proposta minimale, ma che comunque darebbe un segnale di attenzione verso queste situazioni è: partendo dall'imponibile, ovviamente rivalutata secondo i parametri di legge, anziché applicare la aliquota prevista sulla rendita catastale 0,36% (sic) applicare una riduzione su questo imponibile e, quindi non so, faccio un esempio: sulla rendita catastale 200,00 euro rivalutata, una riduzione del 20%, su una rendita catastale di 300,00 una riduzione del 15% via, via in calando andando verso 500,00; quindi avremmo una riduzione da 200,00 – 500,00 euro di 20, 15, 10 e 5 %, quindi in proporzione, appunto, a quello che è il valore della rendita stessa.

In questo modo avremo un minimo di riduzione, ma che comunque ha un suo significato nei confronti dei titolari di proprietà di queste abitazioni - ho fatto una stima approssimata, non avendo la possibilità di farlo in modo più attento - ma diciamo che potrebbe essere un minor gettito tra i 5 e i 10.000,00 euro.

Ritorna il problema di come riorganizzare questo ammanco, abbiamo pensato a voi: nel senso che potrebbero essere gli stessi amministratori che mettono le mani al loro gettone e potrebbero, a nostro avviso, dare un segnale di attenzione in questo senso.

È una proposta, ovviamente, che vuole sempre andare a compensare il mancato introito da questa iniziativa.

Aggiungiamo che, a nostro avviso, andrebbero poste più attenzioni nei confronti dei

fabbricati, tranne i produttivi, a eccezione di altri, tipo categoria catastali D5 (cioè banche e assicurazioni) e A 10 (uffici, studi privati) per i quali, a eccezione di questi due che ho citato potrebbe esserci un maggior sforzo di questa Amministrazione nell'alleggerire il prelievo e non so se avete considerato - se sono sul territorio presenti - i casi di aziende che potrebbero essere ulteriormente tassate con il famoso caso dei cosiddetti "bullonati", cioè sono quelle aziende artigianali, agricole, eccetera, che se hanno dei macchinari fissati al suolo, quindi imbullonati, per il fisco sono ulteriormente immobili da tassare.

Quindi, sarebbe opportuno che questa Amministrazione facesse una ricognizione per capire se anche questa va a incidere sul gettito, in che misura e se è possibile adottare delle misure non troppe castiganti, i "bullonati" da questa situazione.

## **SINDACO**

Prego, Assessore.

### **Assessore APORTI**

Io posso rispondere per quella che è la mia conoscenza del mio territorio e le esigenze del bilancio, quindi da Assessore al bilancio.

Sicuramente, il nostro indirizzo è quello di cercare di, progressivamente, ridurre la pressione fiscale, per quella che è la competenza comunale, pur cercando di mantenere i servizi ai livelli degli anni precedenti.

Per esperienza personale ritengo che quella delle attività professionali private oggi non sia un settore florido, nel senso che risente molto della crisi, così come il settore degli imprenditori, per cui comportarsi come Brescia fa (il Comune di Brescia lo sta facendo) e tassare i cosiddetti impianti bullonati, come se fossero fabbricati a parte rispetto all'opificio, secondo me, è una manovra un po' vessatoria nei confronti degli imprenditori, che non aiuta il rilancio dell'economia.

Per cui, dal mio punto di vista, finché questa strutturazione regge non sarebbe da cambiare.

Sulla rimodulazione della aliquota in maniera più articolata, si possono fare mille discorsi, bisogna trovare poi il giusto equilibrio poi a livello di gestione.

## **SINDACO**

Prego, capogruppo Allegretti.

### **Consigliere ALLEGRETTI**

Mi spiace, ma mi è venuto un po' da ridere, lo avevo detto all'inizio, al Consigliere Guberti che, effettivamente, la dichiarazione che ha fatto Dugoni, io non mi ricordo, vado a memoria, ma la ho sentita nel 2003/2004 di fronte a una proposta dell'Amministrazione, che diceva - appunto anche ora ha fatto un emendamento - che la copertura la troviamo chiedendo al Sindaco di rinunciare al suo stipendio.

Io non so come commentare oltre questa roba del genere, mentre si chiede a un gruppo che abbia la capacità, si assuma la responsabilità di trovare le risorse per coprire le eventuali mancate entrate; quindi o convenite che tutte le previsioni di spesa, indicate nel bilancio che poi vedremo... *(Ndt, causa mal funzionamento microfono, audio intrascrivibile)*

## **SINDACO**

Bene. Metterei in votazione questo punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole alzi la mano. 10 favorevoli

Chi è contrario? 4 (Dugoni Francesco, Guberti Damiano, Spinazzi Fabio, Arvati Camilla)

Chi si astiene? Nessuno.

C'è l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano. 10 favorevoli

Chi è contrario? 4. (Dugoni Francesco, Guberti Damiano, Spinazzi Fabio, Arvati Camilla)

Chi si astiene? Nessuno.

Approvato.>

# Punto 8: IMU – le aliquote applicate

Allegato <sup>NA</sup> alla delibera di Consiglio Comunale n. <sup>24</sup> del 20 APR. 2015

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA	SCADENZA ACCONTO (50% dell'imposta dovuta per tutto l'anno)	QUOTA A FAVORE DEL COMUNE	CODICE TRIBUTATO PER VERSAMENTO QUOTA A FAVORE DEL COMUNE	CODICE COMUNE	QUOTA A FAVORE DELLO STATO	CODICE TRIBUTATO PER VERS. QUOTA A FAVORE DELLO STATO
abitazioni principali e relative pertinenze classificati nelle categorie A/1-A/8-A/9	5,5 per mille	16 giugno 2015	100%	3912	M340	zero	
Abitazioni date in uso gratuito a genitori e figli	4,6 per mille	16 giugno 2015	100 %	3918	M340	zero	
aree fabbricabili	8,6 per mille	16 giugno 2015	100%	3916	M340	zero	
altri fabbricati non classificati nella categoria D	8,6 per mille	16 giugno 2015	100%	3918	M340	zero	
fabbricati categoria D non rurali	8,6 per mille	16 giugno 2015	1 per mille	3930	M340	7,6 per mille	3925

# COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

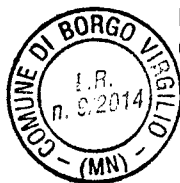
SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI PROPOSTA N.29 DEL 13-04-2015 ATTO  
DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE ALCONSIGLIO COMUNALE.

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2015.

**PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL  
18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:**

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

REGOLARITA' TECNICA: SETTORE 2 Favorevole  
13-04-2015



Il Responsabile del servizio interessato  
CAVAZZONI SIMONE



# COMUNE DI BORGO VIRGILIO

## PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI PROPOSTA N.29 DEL 13-04-2015 ATTO  
DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2015.

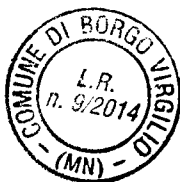
**PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL  
18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:**

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Riflessi diretti sulla situazione economica  
Favorevole  
13-04-2015

Riflessi diretti sulla situazione finanziaria  
Favorevole  
13-04-2015

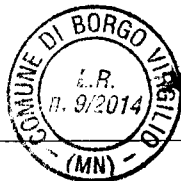
Il Responsabile del servizio interessato  
CAVAZZONI SIMONE



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simone Cavazzoni', written over the printed name.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
BEDUSCHI ALESSANDRO



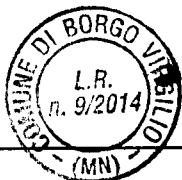
IL SEGRETARIO COMUNALE  
AVANZINI GABRIELE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

R.P. N. 791

Copia della presente deliberazione viene pubblicata previa scansione all'albo on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni successivi.

Li, **20 MAG. 2015**



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Danieli Elena

*Elena Danieli*

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

(X) è stata pubblicata., previa scansione di copia all'albo on line per quindici giorni successivi dal **20 MAG. 2015** senza reclami (art. 124 decreto legislativo 18/08/2000, n. 267);

(X) è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267/2000);

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

~~AVANZINI GABRIELE~~

